

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO R.A.R. DEL CdL in TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO: riunione del 15 Dicembre 2014.

Il giorno 15 Dicembre 2014 il Gruppo preposto alla compilazione del Rapporto Annuale del Riesame (Gruppo R.A.R.) 2015 del Corso di Laurea (CdL) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) si e' riunito alle ore 10,00 per via telematica. Presenti i dott. / prof. Maiorana, Cermelli, Palumbo, Bettelli, Rabitti e il sig. Dario De Felice.

Il Gruppo R.A.R. ha discusso il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Compilazione R.A.R. 2015
- 3) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni.

Nessuna.

2) Compilazione R.A.R. 2015

Il prof. Maiorana propone di continuare la stesura del R.A.R. scrivendo la parte riguardante la "analisi della situazione sulla base dei dati", relativamente ai tre quadri del R.A.R.

Si apre una prolungata discussione sulla stesura di queste sezioni. Alla fine della discussione, il Gruppo R.A.R. approva all'unanimita' il testo riportato negli allegati n. 1 e n. 2.

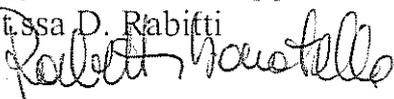
3) Varie ed eventuali

Nulla.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, la riunione viene chiusa alle ore 13,00.

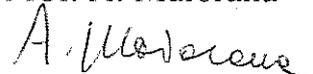
Il Segretario del Gruppo R.A.R.

Dott.ssa D. Rabitti



Il Presidente

Prof. A. Maiorana



ALLEGATO n. 1

L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In questo a. a. (2014-2015), gli iscritti al I anno del CdS in TLB sono stati 14, a fronte di 19 posti disponibili (15 per studenti comunitari, 3 per extracomunitari, 1 per cinesi); di questi 3 (21,5%) sono di sesso maschile e 11 di sesso femminile. Gli studenti provengono dalla provincia di Modena (n=8), Reggio Emilia (3) e Bologna (2); una studentessa viene dall'Albania. Non si sono avute iscrizioni di studenti africani, probabilmente per la diminuzione del numero di borse di studio disponibili; anche il posto riservato allo studente cinese non e' stato ricoperto, in analogia a quanto osservato in altri CdS di area medica dell'Ateneo (scarso interesse alle lauree di area medica?). Si conferma la provenienza della maggior parte degli studenti dai licei; il voto conseguito nella maturità dagli studenti iscritti è

compreso fra 89 e 60 con voto medio 81,9 (dato costante negli ultimi tre anni). Nell'a.a. 2012-13 si sono avuti 4 abbandoni tra 1° e 2° anno (21,1% degli immatricolati alla coorte, in linea con l'anno precedente); non si sono avuti abbandoni fra 2° e 3° anno. Gli studenti che hanno lasciato il CdS in TLB si sono trasferiti al CdS di Medicina.

Per rispondere ad alcuni rilievi mossi dalla CP (definire gli strumenti utilizzati per valutare le capacità di lavoro di gruppo; modalità di selezione delle strutture sede di tirocinio), il gruppo RAR ritiene necessario apportare alcune modifiche alla SUA, alle quali si provvederà quanto prima.

Nell'a.a. 2012-13 il numero medio di esami superati è stato di 5,3 nel 1° anno, 5,9 nel 2° e 4,3 nel 3° (valori lievemente inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente), con numero medio di CFU acquisiti nei tre anni pari, rispettivamente, a 40,7-95,7 e 172,7. Nel periodo Gennaio-Marzo 2014 due studentesse portoghesi del Politecnico di Coimbra hanno frequentato vari laboratori afferenti al CdS; nessuno studente iscritto al CdS ha partecipato al programma Erasmus.

Il numero di laureati nel 2013 è stato di 10 (83,3% degli iscritti al 3° anno), tutti dei quali in corso, con voto medio di laurea di 109,7; i valori appaiono superiori ai corrispondenti dati di Ateneo, che evidenziano una percentuale totale di laureati su iscritti al 3° anno pari al 32,8% con voto medio di 102,9.

L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dai dati Alma Laurea relativi al 2013 si evince che il grado di soddisfazione complessiva del CdS è piuttosto elevato (80% decisamente sì, 20% più sì che no) ed in linea con quello dell'anno precedente; il grado di soddisfazione del rapporto con i docenti è del 100% più sì che no (modicamente diminuito rispetto all'anno precedente; in cui si evidenziava un 63,6% di decisamente sì), mentre il carico didattico degli insegnamenti è percepito come sostenibile dalla maggioranza degli studenti (30% decisamente sì, 60% più sì che no, in linea con la valutazione dell'anno precedente) e una elevata percentuale di essi (80%) si ri-iscriverebbe allo stesso CdS dell'Ateneo (in linea con gli anni precedenti). Il giudizio sulla adeguatezza delle aule (20% sempre adeguate, 60% spesso adeguate) rispecchia quanto rilevato nei precedenti anni accademici. Gli studenti del CdS hanno l'obbligo della frequenza, per cui il numero di studenti frequentanti più del 75% delle lezioni risulta essere del 100%. Confrontando i risultati relativi agli indicatori menzionati, si ricava che le percentuali di soddisfazione degli studenti del CdS in TLB sono piuttosto sovrapponibili a quelle rilevate nel CdS in Medicina e Chirurgia, nonché a quelle derivate da tutti i corsi di studio dell'Ateneo UniMoRe globalmente considerato.

Le lezioni frontali tenute da ogni docente sono valutate, alla fine del calendario di lezioni, attraverso la scheda anonima di "valutazione docente", inserita nel sistema informatico dell'Ateneo (ESSE3) e che ogni studente è obbligato a compilare prima di sostenere un esame; una criticità recentemente evidenziata è rappresentata dalla mancata valutazione, da parte degli studenti, delle diverse modalità di didattica integrativa, che solitamente viene svolta attraverso attività seminariali o incontri propedeutici all'inserimento nei diversi tirocini di laboratorio biomedico, che ogni studente è tenuto a frequentare nei tre anni di corso per un totale di 60 CFU (pari a 1.500 ore).

L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati Alma Laurea relativi all'anno 2012 fotografano lo stato occupazionale ad un anno dalla laurea, evidenziando che il 50% dei laureati ha trovato lavoro, il 28,6% cerca ancora lavoro e il 21,4% ha continuato gli studi (laurea magistrale o master di I livello). Il tasso di occupazione, come definito da ISTAT-Forza Lavoro è pari al 57,1% (aumentato rispetto al 38% circa dei due anni precedenti), mentre il tasso di disoccupazione è del 27,3% (44,4% nel 2010 e 37,5% nel 2011).

Tra i laureati che hanno trovato lavoro, il 57,1% non utilizza le competenze acquisite con la laurea e la stessa percentuale trova poco o per nulla efficace l'utilizzo della laurea nel lavoro svolto; queste percentuali sono aumentate rispetto al 2011 (40%) e al 2010 (20%). Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è di 6,6, pertanto nettamente diminuito rispetto agli anni precedenti (9,0 nel 2011; 8,6 nel 2010), mentre il guadagno medio ha subito un drastico calo passando da 1526 euro nel 2010 a 940 euro nel 2011 a 626 euro nel 2012. Pur mancando dati accurati sul tipo

di lavoro svolto dai laureati in TLB, si ricava l'impressione che una discreta quota di essi abbia trovato impiego più o meno temporaneo in attività diverse da quelle correlate alla professione di tecnico di laboratorio biomedico.

I dati evidenziati appaiono sostanzialmente simili a quelli esibiti dalle medie nazionali della classe SNT3 (comprendente 5 CdS incluso quello in TLB) per quanto riguarda lo stato occupazionale ad un anno dalla laurea ed i tassi di occupazione/disoccupazione; tuttavia, per la classe SNT3 globalmente considerata, le percentuali relative all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto sono superiori a quelle riferibili al solo CdS in TLB, così come il guadagno medio (1119 euro nel 2010, 1007 euro nel 2011, 964 euro nel 2012). Si sottolinea che, per le caratteristiche della professione (tecnico di laboratorio), i laureati in TLB raramente possono svolgere attività libero-professionale autonoma, al contrario di quanto accade con altre professioni facenti capo ad altri CdS della classe SNT3.

Una criticità evidenziata nelle discussioni con gli studenti è la relativa disinformazione sulle finalità e le attività delle associazioni di categoria che tutelano i diritti dei tecnici di laboratorio ed elaborano le regole di autodisciplina, alle quali i futuri lavoratori si dovranno ispirare nell'esercizio della professione. Si ricorda, in proposito, che, come stabilito nei decreti ministeriali, le associazioni di categoria partecipano, in qualità di componenti della Commissione, alle sessioni di laurea/esami di stato abilitanti alla professione, inviando due rappresentanti appositamente formati per verificare le abilità operative dei laureandi.

ALLEGATO N. 2: R.A.R. approvato (vedi R.A.R. 2015 nel sito web del CdS www.edlflb.it).